



IC1- NOVI LIGURE

# CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE

## INTRODUZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo indirizza gli alunni in un percorso personale e struttura le molteplici informazioni e conoscenze che acquisiscono. La didattica integra le conoscenze di ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze attività e compiti.

Il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente e continuo è inteso come quadro di riferimento verso cui tendere.

Il percorso formativo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla fine del Primo Ciclo è costituito, secondo le linee - guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

Gli obiettivi del nostro Istituto, secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni Nazionali, sono:

- garantire a tutti libertà
- confrontarsi con una pluralità di culture
- imparare a rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente
- garantire l'apprendimento
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base

- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni individuali degli studenti

### **Centralità della persona:**

Poiché lo studente è posto al centro dell'azione educativa si presta attenzione:

- a formare classi equi eterogenee;
- a promuovere legami cooperativi
  
- a fornire strumenti per l'apprendimento continuo

### **Il nuovo umanesimo**

La scuola educa alla consapevolezza e alla responsabilità, i bambini e gli adolescenti in tutte le fasi della loro formazione. In tale prospettiva l'IC1 persegue alcuni obiettivi:

- insegnare a organizzare i contenuti della conoscenza in una ottica interdisciplinare
- introdurre alla consapevolezza dei grandi problemi dell'attuale condizione umana tramite le discipline curriculari.



### **La scuola dell'inclusione**

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono i principi stabiliti dalla Costituzione italiana riguardo l'Inclusione delle persone e delle culture.

Particolare cura è riservata agli allievi stranieri, disabili e con Bisogni Educativi Speciali

### **La nuova cittadinanza**

La scuola promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. Affianca al compito dell'"insegnare ad apprendere" quello dell'"insegnare a essere". Obiettivo è valorizzare l'unicità dell'identità culturale di ogni studente, per raggiungere il fine di diventare cittadini italiani d'Europa e del mondo.

La scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con la famiglia.

## Le finalità generali del curricolo IC1



La finalità generale del nostro Curricolo è lo sviluppo armonico della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, del rispetto e della valorizzazione delle diversità, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

## COSTITUZIONE

- E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana... (art.3)
- La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura...(art.9)
- L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi (art.33)
- L'istruzione...è obbligatoria e gratuita (art. 34)
- L'ordinamento scolastico è centrato sulla autonomia funzionale delle scuole (art.117)

## COMPETENZE CHIAVE

Dalle Indicazioni Nazionali

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

## IL PROFILO DELLO STUDENTE

La scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo.

Riconosce e valorizza apprendimenti diffusi. Il nostro Istituto Comprensivo che riunisce Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, crea le condizioni affinché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del Primo Ciclo di Istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti entro un unico percorso strutturante. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema formativo ed educativo.

### **Lo studente durante il percorso del Primo Ciclo di Istruzione:**

- 1 - inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni peculiari della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni;
- 2 - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- 3 - utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza le diversità;
- 4 - rispetta regole condivise, collabora con i compagni, si impegna a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o con altri;
- 5 - dimostra una padronanza della lingua italiana adeguata all'età e alle diverse situazioni;
- 6 - si esprime ad un livello essenziale in lingue comunitarie di studio;
- 7 - utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- 8 - utilizza le sue conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni, anche non univoche, a problemi reali;

9 - si orienta nello spazio e nel tempo, osserva, descrive, attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

10 - usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, per ricercare e analizzare dati, informazione e verificare l'attendibilità delle fonti;

11 - possiede conoscenze di base e sa ricercarne altre in modo autonomo;

12 - ha cura e rispetto di sé secondo un sano e corretto stile di vita. Assimila l'importanza della "Convivenza Civile";

13 - partecipa a momenti educativi formali e non formali, come funzioni pubbliche e attività proposte dal territorio;

14 - dimostra spirito di iniziativa, si assume le proprie responsabilità, sa chiedere e offrire aiuto.

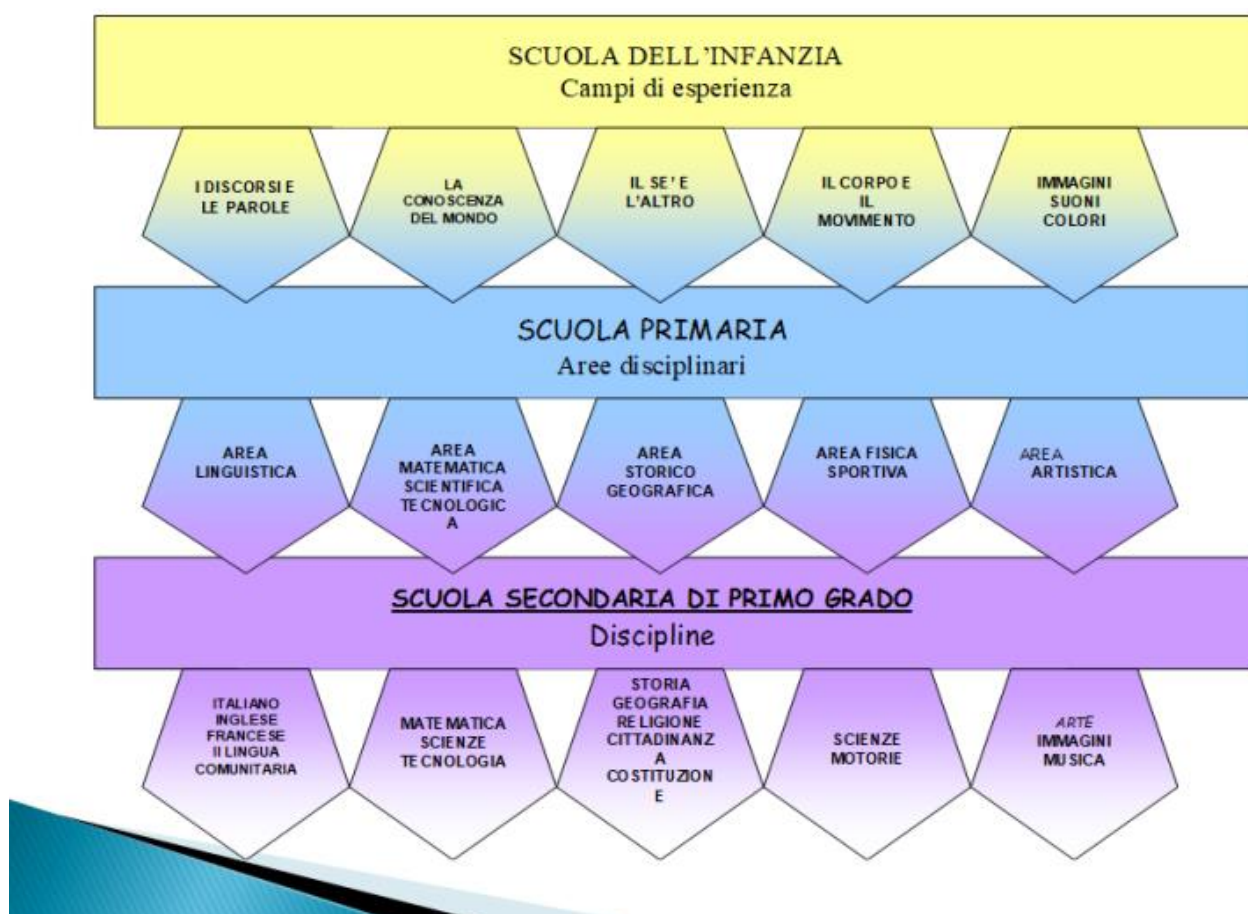
### CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro Curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui la Scuola risponde alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie.

La caratteristica fondamentale è la sua progettualità, ossia la capacità di individuare i fini del percorso di apprendimento, cercando di raggiungerli attraverso le discipline, lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi individuati dalle Indicazioni Nazionali.

Esso è, così, espressione "della libertà di insegnamento e della autonomia scolastica" e la sua costruzione è un "processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (pag. 17 delle Indicazioni Nazionali).

E' esplicitato all'interno del PTOF come previsto dal DPR n° 275/99, art. 3, comma 1 ed è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui l'IC1 si trova ad operare.



Il curriculum del nostro Istituto Comprensivo prevede di definire e condividere, in verticale, i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado e i criteri/le modalità di valutazione delle competenze stesse.

Il principio di continuità contraddistingue le scelte del nostro curriculum sia nella gradualità dei traguardi del ciclo dell'istruzione obbligatoria, sia nell'avvio di un dialogo con le Scuole Secondarie di II grado.

### **METODOLOGIA**

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni
- attuare strategie adeguate per introdurre e sviluppare nuovi contenuti favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio

### **PUNTI DI FORZA**

- realizzazione di percorsi laboratoriali all'interno e all'esterno della Scuola
- valorizzazione del territorio come risorsa per l'apprendimento
- applicazione all'insegnamento della tecnologia
- attività di ricerca per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative
- promozione del sapere interdisciplinare.



## VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli studenti.

La valutazione deve essere sommativa (accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze) e formativa (sostenere e potenziare il processo di apprendimento degli alunni).

La valutazione evidenzia i progressi compiuti dall'alunno e fa crescere in lui la comprensione dei progressi raggiunti. Le informazioni raccolte sono utili anche per effettuare una verifica del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare aggiustamenti del percorso.

Al termine di un'attività didattica centrata su specifici obiettivi di apprendimento, sarà opportuno effettuare prove di valutazione con funzione misurativa e sommativa.

Mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione rappresenta un elemento di qualità dell'intera azione formativa e didattica degli insegnanti, da cui discende la qualità degli apprendimenti.

Si stabiliscono, pertanto, criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella Scuola.

- L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi.
- Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono uguali per tutte le classi parallele della Scuola Primaria.
- La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della Religione Cattolica e il Comportamento che sono espressi con un giudizio sintetico.
- La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei Docenti di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.
- Il Gruppo Docente di Classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la Scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel Documento Individuale di Valutazione.
- La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti attraverso un voto in decimi.
- La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la Valutazione dovrà sempre essere considerata come Valutazione di Processi e non solo come valutazione di performance.

## **TABELLA DI COMPORAMENTO**

<b>SOCIALIZZAZIONE</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>GIUDIZIO SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>GIUDIZIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
Ottima socializzazione;	Consapevole e pieno rispetto dell'ambiente scolastico e del regolamento d'Istituto. Frequenza regolare	OTTIMO	OTTIMO
Più che buono il livello di socializzazione; rispetto di sé e degli altri; ruolo collaborativo nel gruppo classe; accettazione delle diversità	Pieno rispetto dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto. Frequenza regolare	DISTINTO	DISTINTO
Buona socializzazione, partecipazione alle dinamiche del gruppo classe, adeguato rispetto di sé e degli altri	Rispetto adeguato dell'ambiente scolastico e del Regolamento di Istituto. Frequenza abbastanza regolare	BUONO	BUONO
Comportamento non sempre corretto e collaborativo	Frequente disturbo delle Lezioni e/o inosservanza del regolamento con eventuali note disciplinari annotate sul registro elettronico. Frequenza non sempre regolare	DISCRETO	NON SEMPRE CORRETTO
Comportamento poco corretto e non collaborativo	Frequente disturbo delle lezioni; frequente inosservanza del regolamento sanzionata da provvedimenti disciplinari. Frequenza irregolare	SUFFICIENTE	POCO CORRETTO
Comportamento scorretto verso gli altri; funzione negativa nel gruppo classe	Frequente violazione del Regolamento d'Istituto con ammonizioni scritte sul registro e sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore ai 15 gg. O che, successivamente alle sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per un periodo non inferiore ai 15 gg.	---	SCORRETTO E NON RESPONSABILE



## COMPETENZE -CHIAVE EUROPEE

### Comunicazione nella lingua madre

«La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero».

### Comunicazione nelle lingue straniere.

"La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua". Essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — Istruzione e Formazione, Lavoro, Casa, Tempo Libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

### Competenze matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico.

«La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino».

### Competenza digitale.

«La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet».

### Imparare ad imparare.

«Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La

motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza».

### **Competenze sociali e civiche.**

«Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica».

### **Consapevolezza ed espressione culturale.**

«Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive».

### **Senso di iniziativa e di imprenditorialità.**

«Il senso d'iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo».

Ciascuna delle otto competenze chiave viene descritta identificando le conoscenze, le abilità e le attitudini che presuppone la sua padronanza.

### **Orizzonte di riferimento europeo: consapevolezza ed espressione culturale**

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

CAMPO D'ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>“Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. Comprende parole e discorsi e fa ipotesi sui significati. Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. Inventava nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. Chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia”. Legge e descrive immagini e simboli. “Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime</p>	<p><b>ASCOLTO/PARLATO</b> Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p><b>SCRITTURA</b> Scrive testi ortograficamente corretti legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b> Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b> Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p><b>ASCOLTO/PARLATO</b> Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Comprende il significato globale dei testi ascoltati e ne riconosce gli elementi costitutivi. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari, pertinenti e corretti.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge correttamente e comprende testi di vario tipo, utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni fondamentali per l’apprendimento di un argomento dato e le espone in modo corretto.</p> <p><b>SCRITTURA</b> Scrive testi corretti, chiari e coerenti dal punto di vista ortografico, grammaticale e sintattico. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b> Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale). Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali di lettura e di scrittura. Comprende e utilizza parole e termini specifici</p>	<p><b>ASCOLTO/PARLATO</b> Ascolta testi prodotti da altri, riconoscendone scopo, argomento e informazioni principali. Narra esperienze, eventi, trame e informazioni in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico. Riferisce oralmente su un argomento di studio in modo chiaro. Espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. Controlla il lessico specifico e si serve di materiali di supporto.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne una interpretazione. Legge semplici testi argomentativi e ne individua le tesi centrali.</p> <p><b>SCRITTURA</b> Produce testi di vario tipo in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario. Scrive sintesi anche sotto forma di schemi di testi letti.</p> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b> Amplia ed utilizza in modo appropriato il lessico di base. Arricchisce il lessico attraverso attività comunicative</p>
--	--	---	---

<p>forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media”.</p>		<p>legati alle discipline di studio.          Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi</p>	<p>orali, di lettura e di scrittura.          Comprende nei casi più semplici, l’uso figurato delle parole.          Comprende ed usa parole e termini specifici delle discipline di studio.          Utilizza dizionari di vario tipo.</p> <p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <p>Riconosce la variabilità della lingua nel tempo.          Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole.          Applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa.          Utilizza le competenze acquisite per correggere i propri scritti.</p>
---	--	---	---

## Orizzonte di riferimento europeo: competenze nelle lingue straniere

INGLESE			SECONDA LINGUA COMUNITARIA
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	AL TERMINE DEL CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p><b>ASCOLTO</b> L'alunno comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso e a ambiti familiari.</p> <p><b>PARLATO</b> L'alunno interagisce con i compagni in un contesto ludico in scambi di semplici informazioni, utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione. Produce frasi brevi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni noti.</p> <p><b>LETTURA</b> L'alunno comprende brevi messaggi scritti accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo frasi e parole già acquisite in fase orale.</p> <p><b>SCRITTURA</b> L'alunno scrive semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad</p>	<p><b>ASCOLTO</b> L'alunno comprende brevi dialoghi, messaggi e frasi di uso quotidiano legati alla propria esperienza se pronunciati in modo chiaro.</p> <p><b>PARLATO</b> L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale in modo comprensibile.</p> <p><b>LETTURA</b> L'alunno legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p><b>SCRITTURA</b> L'alunno scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi relativi al proprio vissuto e al proprio ambiente.</p>	<p><b>ASCOLTO</b> L'alunno comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti noti inerenti alla sfera personale, alla scuola, al tempo libero, a situazioni contestualizzate.</p> <p>Coglie, dall'ascolto di CD o dalla visione di contenuti multimediali, informazioni inerenti i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Riconosce, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p><b>PARLATO</b> L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p><b>LETTURA</b> L'alunno legge testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Legge brevi storie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p><b>SCRITTURA</b> L'alunno produce risposte a questionari su testi proposti. Racconta in forma scritta esperienze, esprimendo</p>	<p><b>ASCOLTO</b> L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate in modo chiaro e riconosce parole chiave e il senso generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><b>PARLATO</b> L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive persone, luoghi, oggetti, esperienze utilizzando espressioni e frasi già incontrate nelle attività di ascolto e lettura.</p> <p><b>LETTURA</b> L'alunno comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto; trova informazioni specifiche in materiale di uso corrente.</p> <p><b>SCRITTURA</b> L'alunno produce risposte a questionari su testi semplici. Scrive testi brevi per raccontare, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, anche con alcuni errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><b>RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b> L'alunno osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Riconosce semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p><b>ASCOLTO</b> L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate in</p>
--	---	---	--

<p>interessi personali.</p>		<p>sensazioni e opinioni con frasi semplici.          Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti utilizzando un lessico sostanzialmente adeguato e sintassi elementare.  <b>RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>          L'alunno riconosce parole e strutture relative a codici verbali diversi.          Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.          Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>	<p>modo chiaro e riconosce parole chiave e il senso generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>
-----------------------------	--	---	---

## Orizzonte di riferimento europeo: consapevolezza ed espressione culturale

CAMPO D'ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	STORIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



<p>“Il bambino colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e/o della settimana. Riferisce eventi del passato recente e sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato”.</p> <p>“Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, li organizza nel tempo e nello spazio, sviluppando una prima idea di contemporaneità.”</p> <p>Conosce la sua storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e le mette a confronto con altre.”</p>	<p><b>USO DELLE FONTI</b> L’alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni e contemporaneità.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b> Usa carte geo- storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b> Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, risorse digitali.</p>	<p><b>USO DELLE FONTI</b> Individua ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e riconosce l’importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende i testi storici proposti, ne individua le informazioni fondamentali</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> Riconosce le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Possiede e organizza le informazioni e le conoscenze e le espone in modo appropriato</p> <p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b> Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero Romano d’Occidente.</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b> Espone gli eventi storici utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>Si orienta nel tempo. Confronta realtà storiche diverse. Comprende le caratteristiche della civiltà globale. Conosce aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>
---	---	---	---

**Orizzonte di riferimento europeo: competenze sociali e civili**

<p>CAMPO D' ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"</p>	<p>GEOGRAFIA</p>		
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>Si orienta nello spazio che lo circonda. Scopre con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra/ sotto, davanti/ dietro, dentro/fuori. Esegue un percorso sulla base di indicazioni verbali. Ha consapevolezza e padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente, alle persone</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b> Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici. <b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b> Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare percorsi e piante, relativi all'ambiente scolastico. <b>PAESAGGIO</b> Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b> Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. <b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b> Utilizza termini del linguaggio geografico per esporre efficacemente informazioni. <b>PAESAGGIO</b> Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. <b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b> Individua e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici, fisici ed antropici dell'Italia</p>	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte facendo confronti tra realtà geografiche diverse. Comprende le caratteristiche specifiche delle aree del mondo. Riconosce somiglianze e differenze tra la nostra e le altre realtà. Conosce i problemi della tutela del paesaggio. Espone le relazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici.</p>

**Orizzonte di riferimento europeo: consapevolezza ed espressione culturale**

CAMPO D' ESPERIENZA	RELIGIONE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>“ Il bambino gioca... con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale... Riflette e si confronta discute con gli adulti ...</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali su ciò che è bene e su ciò che è male... ha raggiunto una prima consapevolezza sui propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città”</p>	<p><b>DIO E L'UOMO</b>  <b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>  <b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>  <b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia.</p>	<p><b>DIO E L' UOMO</b></p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di metterne in pratica l'insegnamento.</p> <p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>  <b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>  <b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro per Cristiani ed Ebrei ed è fondamentale nella nostra cultura. Distingue la Bibbia da altre tipologie di testi. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	<p>Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita. Riflette sulla complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti Sa leggere e comprendere le caratteristiche essenziali di un brano biblico. L'alunno partendo dal Cristianesimo si confronta con le altre religioni , sviluppando capacità di ascolto e di dialogo</p>

## Orizzonte di riferimento europeo: consapevolezza ed espressione culturale

CAMPO D' ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>“Ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime competenze sul contare oggetti o eventi...Si avviano alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni e realizzando elementari attività di misura”.</p> <p>“Muovendosi nello spazio, i bambini eseguono percorsi più idonei per raggiungere una meta, scoprendo concetti geometrici”... sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo forme geometriche e individuandone le proprietà”.</p> <p>“operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo...”</p> <p>“Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità”.</p>	<p><b>NUMERI</b>          Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale. Conosce le tabelline dirette e inverse.</p> <p><b>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</b>          Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.</p> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>          Ricerca dati per ricavare</p>	<p><b>NUMERI</b>          L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare quale operazione svolgere e l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di enti matematici( numeri decimali, frazioni, percentuali...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici, che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.</p> <p><b>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</b>          Descrive, denomina e classifica figure di base a caratteristiche geometriche, ne determina misure; progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). Sa passare da un’unità di misura all’altra (equivalenze).</p> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>          Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi ricavando dati e richieste. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il</p>	<p><b>NUMERI</b>          Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, i contenuti specifici della Matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all’altra.</p> <p><b>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</b>          Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, nel piano e nello spazio, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>          Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.</p>
---	---	--	--

	<p>informazioni . Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	
--	--	--	--

**Orizzonte di riferimento europeo: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia**

CAMPO D' ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>“Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti” Toccando, smontando e costruendo affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali...e si accorgono di eventuali trasformazioni”. Utilizza simboli per registrarli. “Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Esegue semplici esperimenti con la guida dell’insegnante.</p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. <b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b> Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. <b>L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE</b> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. <b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b> Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. <b>L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE</b> Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell’intervento antropico negli ecosistemi. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all’uso delle risorse.</p>
---	--	--	--

<p>CAMPO D' ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>TECNOLOGIA</p>
--	-------------------



AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>“Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione, incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media”</p>	<p><b>VEDERE ED OSSERVARE</b> L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda forme geometriche e non, e distingue materiali naturali da materiali artificiali. <b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b> Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. <b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Produce manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p><b>VEDERE E OSSERVARE</b> Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. <b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b> Ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. <b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>Identifica e rappresenta forme e volumi nello spazio. Realizza oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia. Conosce basilari proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

<p>CAMPO D' ESPERIENZA “Immagini, suoni, colori”</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p>
--	------------------------

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>“I materiali esplorati con i sensi,... le osservazioni di luoghi e di opere aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione e della produzione...”</p> <p>“Inventa storie e sa esprimerle attraverso... il disegno , la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie”</p> <p>Osserva e descrive immagini statiche, foto, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.</p> <p>Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto e pitture. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Sviluppa interesse verso opere d'arte e ne esprime sensazioni</p>	<p>Osserva con consapevolezza un'immagine descrivendola attraverso linee, colori, forme e spazio.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali e li rispetta. Si orienta nello spazio di un foglio sfruttando la bidimensionalità</p> <p>Riproduce un'immagine data utilizzando tecniche grafiche diverse. Rielabora in modo creativo le immagini sulla base del proprio vissuto.</p>	<p>Osserva, esplora, descrive, legge immagini (opere d'arte, fotografie, fumetti, manifesti).</p> <p>Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da epoche e culture diverse.</p> <p>Conosce i principali beni artistici del territorio e li rispetta. Riproduce ed elabora in modo personale immagini date, usando correttamente tecniche diverse.</p> <p>Rielabora in maniera personale e creativa le immagini osservate sulla base delle proprie esperienze.</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari ad una lettura consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). Realizza elaborati personali e creativi utilizzando in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo.</p> <p>Legge le opere più significative della storia dell'arte e riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.</p>

CAMPO D' ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
---	--------------------------

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
--	--	---	---

<p>“Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola”.</p> <p>“Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali...Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione”</p> <p>“Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi, ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto” .</p> <p>“Sperimenta l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nel gioco di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva”.</p> <p>Esprime i propri stati d’animo</p> <p>“Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento”.</p>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <p>L’alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio schema corporeo. Matura il processo di lateralità. Attraverso il riconoscimento delle regole, acquisisce il rispetto di sé e degli altri.</p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</b></p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche, coordinative e collaborative.</p> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</b></p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco- sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza</p>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <p>L’alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</b></p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e il gesto motorio per comunicare, confrontarsi ed esprimersi.</p> <p>Utilizza e mette in atto strategie nei giochi sportivi.</p> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</b></p> <p>Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo , a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza</p>	<p>E’ consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia in quelli di debolezza. Padroneggia le abilità motorie adattando il movimento alla situazione. Partecipa attivamente alle situazioni di gioco e di sport entrando in relazione con gli altri, praticando i valori sportivi (fair play) e rispettando le regole. Riconosce, rispetta e applica i principi di un sano stile di vita e i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>
--	--	--	---

	nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.		
--	--	--	--

CAMPO D' ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI E COLORI	MUSICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>“Sviluppa interesse per l’ascolto della musica, scopre il paesaggio sonoro attraverso attività e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti”.</p> <p>“Sperimenta e produce semplici sequenze sonore musicali”</p> <p>“Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli ... per codificare i suoni percepiti e riprodurli”</p>	<p>L’alunno esplora, eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p>	<p>Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra.</p> <p><b>STRUMENTO MUSICALE</b></p> <p>Esegue con consapevolezza brani solistici e d’insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p>